

## TAVOLO TECNICO SUI METODI ALTERNATIVI ALLA SPERIMENTAZIONE ANIMALE

Bruno Fedi – Pensionato

E' concetto accettato da tutti che il progresso globale di uno Stato, ma anche quello dell'intero genere umano, sia dovuto alle scoperte scientifiche. Queste non sono indipendenti, ma strettamente legate a norme che hanno dato successivamente origine alle leggi o fissato limiti che sono evidenti nei costumi. Per esempio, la proibizione dell'antropofagia e dell'incesto, sono norme primitive che apparentemente limitano la libertà dei singoli. In realtà hanno favorito un progresso globale, evitando la trasmissione di malattie su base genetica. La liceità dell'aggressività e l'uso della violenza contro il non-self, sono anch'essi di origine genetica, per quanto siano evidentemente norme etiche di comportamento. Queste norme hanno condotto a certe metodiche e, conseguentemente, alla società attuale. Ma la società evolve, le metodiche evolvono e le norme un tempo adeguate possono non esserlo più. Erofilo, in epoca ellenistica, scalpellava i crani di schiavi vivi e fece scoperte anatomiche con questa metodica. Era una metodica adeguata all'etica del suo tempo, ma inadeguata al nostro tempo ed alla nostra etica. Il tavolo ministeriale deve identificare le metodiche adeguate all'oggi e possibilmente al domani, abbandonando dunque l'idea di qualcosa di eterno ed immutabile. Tutto evolve; cambiano le condizioni, conseguentemente le metodiche e la società. L'evoluzione etica fa sì che l'uomo non sia più la "misura di tutte le cose" e non sia più l'unico soggetto di diritto possibile sulla terra. Indipendentemente dall'aspetto religioso, giuridico e di costume il tavolo considera solo l'aspetto pratico, concreto, biologico. Dobbiamo dunque identificare il metodo di ricerca migliore, senza pregiudizi religiosi, giuridici o d'altro tipo, ma ricordando sempre che bisogna guardare lontano. I nostri antichissimi progenitori che misero fuori legge l'antropofagia e l'incesto, vedevano lontano, pur non sapendolo.